



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari europei
Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO il D.P.C.M. 1° febbraio 2016, recante integrazioni e modifiche al D.P.C.M. 1° ottobre 2012 relativo all’ordinamento e alle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2016, Reg.ne – Prev. n. 429;

VISTO il Decreto del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR 23 novembre 2023, recante la riorganizzazione interna del Dipartimento per gli affari europei, registrato alla Corte dei Conti il 27 dicembre 2023 al n. 3376;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, l’art. 7, comma 2, in materia di affidamenti a società *in house*;

VISTO l’art. 19, comma 1, del Decreto-Legge n. 25 del 14 marzo 2025, convertito nella Legge n. 69 del 9 maggio 2025;

PRESO ATTO che con provvedimento motivato di affidamento *in house* prot. n. DPE 0000264-P del 13 gennaio 2026 il Capo del Dipartimento per gli Affari Europei ha autorizzato l’affidamento *in house* a Eutalia S.p.A. dell’attuazione del progetto “*SITE – Sistema Italia in Europa*”;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0011685 del 02 dicembre 2025 è stata richiesta ad Eutalia S.p.A. la presentazione di un’offerta tecnica ed economica e che Eutalia S.p.A. ha definito l’offerta con nota prot. n. 80717/EUT del 18 dicembre 2025;

VISTA la Convenzione tra il Dipartimento per gli Affari Europei (di seguito anche “Dipartimento”) ed Eutalia S.p.A. per l’affidamento *in house* di servizi specialistici di supporto nell’ambito del progetto “*SITE – Sistema Italia in Europa*”, sottoscritta dalle Parti in data 9 febbraio 2026 e acquisita al protocollo del Dipartimento al n. 1595-A del 9 febbraio 2026 (di seguito “Convenzione”);

PRESO ATTO che la Convenzione è conforme allo schema allegato al citato provvedimento motivato di affidamento *in house* prot. n. DPE 0000264-P del 13 gennaio 2026;

PRESO ATTO che la Convenzione, ai sensi dell’articolo 21 della stessa, “*impegna le parti contraenti solo dopo che sarà divenuta efficace a seguito della registrazione da parte degli Organi di controllo*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per gli affari europei
Il Capo Dipartimento*

CONSIDERATO che la Convenzione disciplina i termini dell'azione di supporto tecnico-specialistico, gli oneri e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute, prevedendo un massimale di spesa pari a € 4.042.122,30 IVA inclusa e una durata fino al 30 novembre 2026;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione della Convenzione stipulata, ai fini dell'esecuzione della stessa e della sottoposizione agli ordinari controlli di legalità e amministrativo-contabili nonché degli ulteriori adempimenti conseguenti;

TENUTO CONTO che la Convenzione prevede il reciproco impegno delle Parti ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR") e del decreto legislativo n. 196/2003, ss.mm.ii. (di seguito "Codice Privacy"), al fine di trattare lecitamente i dati personali il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della stessa;

TENUTO CONTO che la Convenzione prevede l'impegno delle Parti a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei soggetti interessati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui alla Convenzione stessa, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi;

TENUTO CONTO che le Parti hanno convenuto che ognuna di loro nei confronti dell'altra riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento per i trattamenti conseguenti alla gestione del rapporto contrattuale;

DECRETA

1. di approvare ai fini dell'esecuzione l'allegata "Convenzione tra Dipartimento per gli Affari Europei ed Eutalia S.p.A. per l'affidamento di servizi specialistici di supporto all'Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento dei fondi tematici per le riforme nell'ambito del progetto "*SITE – Sistema Italia in Europa*" e relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sottoscritta in data 9 febbraio 2026 e acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 1595-A del 9 febbraio 2026, allegata al presente provvedimento;
2. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento sui fondi tematici per le riforme l'adozione degli adempimenti conseguenti, inclusa la trasmissione della Convenzione e del presente provvedimento agli Organi/uffici competenti e agli Organi di controllo;
3. di prevedere che l'attuazione della Convenzione avvenga nel rispetto della distinzione tra le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo attribuite al Dipartimento e le attività di gestione operativa ed esecutiva poste in capo a Eutalia S.p.A. che ne assume la piena responsabilità nei limiti delle attività affidate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari europei

Il Capo Dipartimento

4. di prevedere che, in relazione alla natura dei trattamenti di dati personali da svolgere, per le attività previste nel Progetto SITE, la qualificazione dei ruoli privacy verrà definita con atti separati, in conformità agli artt. 4, 24, 26 e 28 del GDPR, prima dell'avvio dei relativi trattamenti, ove necessari;
5. di prevedere che agli oneri derivanti dall'attuazione della Convenzione si provveda con le risorse del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014–2020" assegnate al progetto "SITE" (CUP J59B25000190001).

Stefano Mercuria

**PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PON “GOVERNANCE E
CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020”****PROGETTO SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE)**

Convenzione tra Dipartimento per gli Affari Europei ed Eutalia S.p.A. per l’affidamento di servizi specialistici di supporto all’Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l’accesso ai fondi europei ed il coordinamento dei fondi tematici per le riforme nell’ambito del progetto “SITE – Sistema Italia in Europa”.

Con la presente Convenzione

tra:

Il Dipartimento per gli Affari Europei (di seguito anche Dipartimento o Amministrazione), con sede in Roma, Largo Chigi 19 – CF 80188230587, in persona del Direttore Generale Cons. Laura Cavallo, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede del Dipartimento.

e

la Società Eutalia S.p.A. (di seguito anche Società o soggetto attuatore), con sede legale in Roma, Via Flaminia n. 888, P.IVA 07444831007, in persona dell’Amministratore Delegato, Avv. Marco Bellezza, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale della medesima Società;

entrambi, di seguito, denominati Parti.

VISTO:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- in particolare, gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del suddetto Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alle funzioni dell’Autorità di audit e alla procedura per la designazione dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2012, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli

affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio citato;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;

- la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e ss.mm.ii la cui Autorità di gestione è individuata presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il sud (già Agenzia per la Coesione Territoriale);

- la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;

- il Programma azione coesione complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 adottato con delibera CIPE n. 47/2016 del 10 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 16 febbraio 2017, integrato sul piano finanziario dalla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 36/2020 del 28 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 2 settembre 2020;

- il Decreto-Legge n. 25 del 14 marzo 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2025, convertito con modifiche nella Legge n. 69 del 9 maggio 2025, pubblicata in Supplemento Ordinario n. 16, relativo alla G.U. 13/05/2025, n. 109;

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare l’art. 7, c. 2 e l’all. I.1, art. 3, c. 1, lett. e);

- che, nell’ambito del Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale e Capacità Istituzionale 2014-2020, il Dipartimento per le politiche di coesione ha ammesso a finanziamento il progetto “Sistema Italia in Europa - SITE” (di seguito “progetto”) avente CUP J59B25000190001, che vede come beneficiario il Dipartimento per gli Affari Europei;

- lo Statuto della Società Eutalia S.p.A. come modificato a seguito del verbale di assemblea del 10 ottobre 2025 - registrato (Repertorio n. 89153) con atto notarile del 10 ottobre 2025 n. 26484, Dott. Paolo Castellini;

DATO ATTO CHE:

- l'affidamento diretto ad Enti "*in house*" è regolato da un atto della Pubblica Amministrazione (Convenzione), in virtù del quale l'Ente *in house* diventa mero "soggetto attuatore", garantendo attività di supporto tecnico/specialistico all'ente concedente;

- l'affidamento *in house* rappresenta una garanzia maggiore per il perseguimento delle finalità istituzionali e degli interessi pubblici rispetto a quello ad un soggetto terzo, giacché, in tale contesto, l'attuazione del progetto da parte del soggetto *in house*, quale braccio operativo delle Amministrazioni centrali, garantisce un servizio, seppure in via mediata, improntato ai principi di universalità, uguaglianza, socialità, equità e imparzialità più che di un soggetto terzo;

VISTE, ALTRESÌ:

- la richiesta del Dipartimento prot. n. 0011685 del 2 dicembre 2025, con la quale, in considerazione della necessità di disporre di un supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del progetto "Sistema Italia in Europa – SITE", facendo ricorso a personale qualificato da impiegare per le suddette finalità, è stata avviata una interlocuzione con la società Eutalia S.p.A. al fine di richiedere una offerta tecnico economica nell'ambito della suddetta iniziativa;

- lo statuto della Società Eutalia S.p.A. del 10 ottobre 2025, che all'art. 5 "Oggetto e scopo sociale", la abilita a svolgere attività strumentali alle funzioni istituzionali di varie Amministrazioni centrali dello Stato, tra le quali rientra espressamente la Presidenza del Consiglio dei ministri;

- l'offerta tecnica economica trasmessa da Eutalia S.p.A. in data 15/12/2025, attraverso l'Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento sui fondi tematici per le riforme, al DAE con la nota avente prot. n. DPE-0012247-A del 16/12/2025;

- la nota DPE 12381 P-4 22 del 18/12/2025 con cui il Dipartimento ha chiesto di riallineare l'offerta tecnica al budget di spesa approvato dall'Autorità di gestione del progetto;

- il riscontro in pari data di Eutalia S.p.A con cui ha definito la propria offerta tecnica, con nota prot. 80717/EUT del 18 dicembre 2025;

CONSIDERATO CHE:

- La società Eutalia S.p.A.:

- è una società a capitale interamente pubblico e la titolarità delle sue quote è in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esercita i diritti del socio;
- svolge la totalità delle proprie attività in favore delle Amministrazioni centrali dello Stato e la disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposite Convenzioni;
- è una società operante in regime di "*in house providing*";
- svolge attività di assistenza e supporto all'analisi, programmazione, attuazione e valutazione di politiche pubbliche per lo sviluppo, in qualità di società *in house* delle Amministrazioni centrali dello Stato, e supporta queste e le Agenzie pubbliche nazionali nella realizzazione di progetti pilota di *capacity building* per lo sviluppo territoriale, anche nell'ambito di programmi di cooperazione interregionale e transnazionale, con particolare riferimento ai profili organizzativi, logistici e finanziari;
- in ambito nazionale supporta le Amministrazioni centrali nell'attuazione dei Programmi cofinanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento europeo (SIE) e da risorse nazionali,

principalmente nel settore delle politiche di coesione svolgendo il ruolo di beneficiario o soggetto attuatore;

- affianca le Amministrazioni Pubbliche anche nella realizzazione degli interventi dei Programmi Complementari - Piani Azione e Coesione 2014-2020, utilizzando le risorse nazionali del Fondo di Rotazione, come indicato dalla Delibera Cipe 10/2015. D.L. 77/2021 decreto Governance del PNRR;
- risulta iscritta all'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA), gestita dall'ANAC, al n. 0000312583;
- in ragione di tutto quanto premesso, risulta in possesso dei requisiti di forma e di capacità tecnico-professionale per l'attuazione dell'intervento in questione;
- non acquisterà, nella gestione delle operazioni, autonomia strategica organizzativa che resta in capo al Dipartimento, soggetto responsabile del controllo delle operazioni;
- il Dipartimento, al fine di rispondere a criteri di economicità e di efficienza della spesa, ha proceduto ad un'analisi comparativa delle tariffe applicate dalla suddetta società in house per l'acquisizione di specifiche professionalità con le tariffe di mercato applicate per gare analoghe e per l'attività attualmente in essere sulla programmazione 2014-2020, ciò al fine di valutare, ex art. 7 comma 2 del D.lgs. 36/2023, la congruità economica dell'offerta ai fini di un eventuale affidamento dell'esecuzione dei predetti servizi/attività;
- la proposta progettuale economica, tecnica e qualitativa è stata ritenuta congrua ed approvata dal Dipartimento con determina prot. n. DPE 0000264 - P del 13.01.2026;
- che, ai fini dello svolgimento delle dette attività di supporto, è necessario procedere alla stipula della presente convenzione tra la società Eutalia S.p.A. e il Dipartimento per gli Affari Europei;
- che il servizio prestato dalla Società sarà posto in essere secondo le indicazioni tecniche e strategiche fornite dal DAE, in coerenza con i dettami e le procedure di cui all'art. 10 del DL 77/21 e secondo le direttive del MEF;
- che con nota prot. 80984/EUT del 15 gennaio 2026 Eutalia ha trasmesso informativa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Economia, Direzione II, richiedendo il nulla osta ai sensi dell'art. 27.9 dello Statuto sociale;
- che, con nota prot. 4924/2026 del 5 febbraio 2026, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Economia, Direzione II, in ordine alla presente Convenzione, ha comunicato formale nulla osta.

RITENUTO

pertanto, di poter procedere alla stipula della presente Convenzione fra il Dipartimento per gli Affari Europei e la società Eutalia S.p.A.,

LE PARTI, COME SOPRA INDICATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse, gli atti ed i documenti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinati i termini dell'azione di supporto tecnico-specialistico al Dipartimento per gli Affari Europei da parte di Eutalia S.p.A., nonché definiti gli oneri necessari per lo svolgimento delle relative attività convenzionali e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute.
2. Più in particolare, le attività si sostanziano nello svolgimento dei servizi specialistici di supporto al Dipartimento attraverso la costituzione di un *team* di esperti con elevata expertise sia in ambito tecnico che metodologico, in grado di garantire con elevati standard qualitativi il supporto all'attuazione di tutte le azioni progettuali previste e delle singole attività specifiche. Le attività del *team* di lavoro attivato per il coordinamento e la realizzazione delle azioni progettuali saranno integrate da beni e servizi che verranno acquisiti da Eutalia per la compiuta realizzazione degli obiettivi progettuali secondo quanto previsto dall'azione di sistema SITE e dall'offerta tecnica economica formulata e riportata in premessa.

Articolo 3

(Durata)

1. La presente Convenzione ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al 30 novembre 2026.
2. L'efficacia della medesima è subordinata alla registrazione da parte degli Organi di Controllo.
3. Qualora intervenissero modifiche della normativa di riferimento richiamata, ciascuna delle Parti potrà recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione, dandone un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni.
4. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito dei singoli Piani annuali per i quali sia già iniziata l'esecuzione dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.
5. Sarà comunque riconosciuta e saldata la parte di attività svolta sino a quel momento.

Articolo 4

(Attività)

1. La Società, nell'ambito del progetto "Sistema Italia in Europa (SITE), finanziato dal Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, fornirà un supporto tecnico-specialistico al Dipartimento per gli Affari Europei per le attività relative alla direzione, coordinamento ed attuazione delle iniziative previste dal progetto medesimo, ivi incluse le azioni di monitoraggio delle linee di intervento previste.
2. Le attività di supporto e assistenza tecnica e operativa verranno svolte da Eutalia S.p.A. nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.
3. Per la realizzazione delle azioni di supporto tecnico-specialistico, la società potrà operare attraverso uno o più gruppi di lavoro dedicati, indicati nell'offerta progettuale trasmessa il 18 dicembre 2025

prot. 80717/EUT. Qualsiasi modifica potrà essere concordata tra le parti fermo restando l'importo massimo complessivo della Convenzione.

Articolo 5

(Modalità attuative)

1. La società Eutalia S.p.A. nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, provvede a:

- a) presentare, entro 15 giorni dall'avvenuta registrazione della Convenzione, il Piano Operativo ed il Cronoprogramma con la descrizione delle attività da realizzare;
- b) presentare le relative relazioni sullo stato di avanzamento delle attività secondo la cadenza temporale indicata nel successivo articolo 7, attestanti l'effettivo espletamento delle attività per l'approvazione da parte del Dipartimento, ai fini del pagamento dei relativi corrispettivi, come previsto dal successivo articolo 8;
- c) presentare, non oltre 30 gg dal termine della presente Convenzione, la relazione finale delle attività svolte;
- d) fornire le notizie, i dati e i documenti che dovessero essere specificamente richiesti dal Dipartimento;
- e) assicurare l'adozione di criteri di rendicontazione delle spese derivanti dell'esecuzione della presente Convenzione mediante contabilità separate.

2. Il Dipartimento, in qualità di beneficiario del progetto, svolge attività di orientamento, supervisione, monitoraggio e verifica degli interventi avviati e dei risultati ottenuti.

3. Il Piano Operativo viene approvato dal Dipartimento entro 15 giorni dalla sua presentazione.

4. Le indicazioni nel Piano Operativo possono essere oggetto di revisioni ed aggiornamenti concordati tra le Parti.

5. Il Dipartimento può revocare, per motivi sopravvenuti, le approvazioni e/o autorizzazioni già concesse qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti e provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine; in tal caso, alla Società verranno rimborsate le sole attività effettivamente svolte fino al momento della revoca, nonché quelle che, seppur non corrisposte, risultino già impegnate con atti giuridicamente vincolanti.

6. Per l'esecuzione di quanto previsto nella presente Convenzione, Eutalia S.p.A., ai sensi dell'art. 10, comma 6, del decreto-legge n. 77/2021, potrà provvedere con risorse interne, personale esterno, nonché con il ricorso a competenze di persone fisiche e giuridiche disponibili sul mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 36/2023 e dal decreto legislativo n. 175/2016.

Articolo 6

(Attività e funzioni del Dipartimento)

1. Il Dipartimento:

- sovrintende, presidia e coordina le attività dei gruppi di lavoro ed esercita le funzioni di indirizzo e controllo sull'attività complessivamente attuata da Eutalia S.p.A. in dipendenza della presente Convenzione, impartendo le opportune direttive;
- definisce, d'intesa con Eutalia S.p.A., i documenti di pianificazione ed organizzazione delle attività;
- approva, entro 30 giorni dalla loro ricezione, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività presentate da Eutalia S.p.A., ai sensi del precedente articolo 5;
- informa Eutalia S.p.A. in merito ad eventuali fatti riscontrati nel corso dell'attuazione della presente Convenzione che possano avere ripercussioni sulle attività affidate alla stessa.

2. Gli importi dovuti in dipendenza dell'esecuzione delle attività convenzionali saranno corrisposti dal Dipartimento secondo le modalità di cui al successivo articolo 8.

Articolo 7

(Atti di consuntivazione delle attività convenzionali svolte)

1. Eutalia S.p.A. presenta periodicamente, con cadenza minima quadrimestrale, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività al Dipartimento, che le approva ai sensi del precedente articolo 6, attestanti l'effettivo espletamento delle attività previste nel Piano Operativo di cui al precedente articolo 5, ai fini del pagamento dei relativi corrispettivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 8.
2. Tutti gli atti di consuntivazione delle attività vengono redatti e scambiati anche in formato elettronico.
3. Eutalia S.p.A. è comunque tenuta a presentare al Dipartimento, ove richiesto, entro termini all'uopo concordati, ulteriori informazioni e documentazione.

Articolo 8

(Massimale della Convenzione e corrispettivi)

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione sarà riconosciuto a Eutalia S.p.A. un importo derivante dalla somma dei costi sostenuti per la realizzazione delle singole attività progettuali e delle relative spese generali, fino ad un ammontare massimo di € 4.042.122,30 (Euro quattro milioni quarantaduemila centoventidue /30) IVA inclusa;
2. L'importo verrà erogato dal Dipartimento a rimborso delle spese sostenute e dei costi esposti, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modifiche ed in linea con gli orientamenti contenuti nella nota EGESIF 14-0017 "Guida alle Opzioni semplificate in materia di Costi (OSC)" per ogni voce di costo, secondo quanto di seguito specificato:
 - a) per le spese relative ai consulenti esterni, si farà ricorso al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, ai sensi dell'art. 67.1 lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - b) per i costi del personale interno connessi all'attuazione dell'operazione si farà ricorso all'utilizzo di tabelle standard di costi unitari, ottenuti dividendo i più recenti costi annui lordi per un "tempo lavorativo standard" individuato in 1.720 ore, ai sensi dell'art. 68.2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- c) per i costi indiretti si applicherà un tasso forfetario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale senza che vi sia un obbligo di calcolo per determinare il tasso applicabile, ai sensi dell'art. 68.1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013;
- d) tutte le attività che comportano oneri diversi dal costo delle risorse umane saranno garantite nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti assicurando economicità e trasparenza e saranno rendicontate “al costo” (c.d. “costi reali”).

3. Le erogazioni dei fondi, nei limiti dell'importo massimo di cui al punto precedente, sono effettuate secondo le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione – a titolo di I acconto – pari al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo della Convenzione, previa registrazione da parte degli organi di controllo, tenendo conto degli oggettivi adempimenti amministrativi e sulla base delle effettive disponibilità delle risorse finanziarie;
- il rimborso delle spese per le attività di cui alla presente convenzione, avverrà sulla base degli stati di avanzamento presentati dal Soggetto Attuatore, di cui al precedente articolo 7, e approvati dal Dipartimento e sulla base delle effettive disponibilità delle risorse finanziarie, previa conseguente emissione di fattura da parte del medesimo Soggetto Attuatore. Per la produzione della documentazione di riferimento si farà riferimento ai format eventuali che saranno forniti dal Dipartimento o secondo gli standard che saranno condivisi con il Dipartimento medesimo.

4. L'IVA, calcolata in base all'aliquota vigente al momento dell'emissione di ciascuna fattura da parte della Società, sarà versata dall'Amministrazione direttamente all'Erario dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e ss.mm.ii.

5. L'eventuale importo erogato alla Società e non rendicontato al termine della convenzione o alla data di interruzione delle attività, che risulti eccedente, dovrà essere rimborsato entro 90 (novanta) giorni dalla data di interruzione delle attività, con le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione.

6. Gli oneri finanziari derivanti dall'espletamento delle attività convenzionali graveranno sul progetto “Sistema Italia in Europa (SITE)” CUP J59B25000190001 finanziato a valere sul Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Articolo 9

(Fatturazione e Modalità di pagamento)

1. L'erogazione degli importi dovuti verrà disposta dal Dipartimento, con accredito a favore di Eutalia S.p.A., in base alle coordinate bancarie fornite dalla medesima società ed avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica da parte dell'Amministrazione della conformità delle attività e dei servizi prestati; tale verifica dovrà concludersi entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione prevista.

2. Ai fini del computo delle spese sostenute, Eutalia S.p.A. dovrà indicare i costi effettivamente sostenuti, nell'ambito delle singole relazioni di avanzamento.

3. Ai costi diretti riferibili alle spese di personale andrà applicata la percentuale del 15% a titolo di rimborso delle spese generali.

4. L'attestazione delle spese sostenute dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di Eutalia S.p.A.
5. Ciascuna fattura dovrà essere intestata al Dipartimento e riportare, altresì, il riferimento al progetto finanziato con il Programma Operativo Complementare al PON 2014-2020, il relativo CUP e il periodo dello stato di avanzamento, nonché il codice identificativo dell'ufficio deputato al ricevimento delle fatture elettroniche, di seguito trascritto: Codice IPA JK1NL5.
6. Il Dipartimento si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. La Società ha l'obbligo di adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.
7. I pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario intestato alla Società Eutalia S.p.A., presso Banca Intesa – IBAN: IT90R0306903248100000003468.
8. La Società, sotto la sua esclusiva responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note al Dipartimento le eventuali variazioni che si verificassero circa le modalità di cui al comma precedente; in difetto di tali comunicazioni l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.
9. In ogni caso ai fini dell'equilibrio economico finanziario come previsto dall'art. 27 comma 9 dello Statuto di Eutalia, la Società e il Dipartimento potranno concordare eventuali sospensioni e/o rimodulazioni degli impegni sino al ripristino dell'equilibrio.

Articolo 10

(Proprietà esclusiva dei documenti prodotti)

1. Il Dipartimento acquisisce la proprietà esclusiva di tutti i documenti prodotti nell'ambito del progetto anche mediante il ricorso al mercato delle professionalità fisiche o giuridiche di cui Eutalia si dovesse avvalere, ivi compresi gli algoritmi e i codici sorgente, in ordine alla presente Convenzione.
2. Al termine della presente Convenzione la proprietà dei beni acquistati nell'ambito della stessa verrà trasferita dalla società alla Presidenza del Consiglio dei ministri.
3. L'eventuale divulgazione o diffusione della documentazione prodotta nel corso dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, ovvero di sue parti, rielaborazioni o sintesi, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dipartimento anche con riferimento agli specifici termini e modalità di esternazione.

Articolo 11

(Diritto di recesso)

1. Il Dipartimento si riserva, in qualunque momento, la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione con un preavviso di trenta giorni e previa assunzione di provvedimento motivato, in caso di:

- mutamento dei presupposti normativi di riferimento dei servizi concessi, tali da incidere in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione degli stessi;
- sopravvenuti motivi di opportunità derivanti dalla salvaguardia di un pubblico interesse;
- cessazione dell'attività, scioglimento o messa in liquidazione della società affidataria.

2. In caso di recesso unilaterale del Dipartimento, di cui al comma 1 del presente articolo, saranno riconosciuti alla Società Eutalia S.p.A. i costi sostenuti alla data di comunicazione scritta del recesso, nonché quelli che, anche se non corrisposti, risultino già impegnati con atti giuridicamente vincolanti.

Articolo 12

(Diritti di privativa)

1. Il Dipartimento, nell'ambito dello sviluppo e attuazione delle attività provvederà a fornire a Eutalia S.p.A. tutti i dati e le informazioni necessarie per poter dare seguito agli specifici incarichi.
2. Eutalia S.p.A. si impegna a conservare ed a rendere disponibile ad ogni richiesta del Dipartimento, per dieci anni dalla chiusura della presente Convenzione, la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività svolta.
3. Tutti i beni strumentali eventualmente messi a disposizione dalla Società per la realizzazione delle attività di supporto tecnico e operativo saranno e resteranno di proprietà esclusiva della Eutalia S.p.A. medesima, ivi compresi i programmi di elaborazione creati o impiegati dalla stessa per l'esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelli acquistati con le risorse messe a disposizione dalla presente Convenzione.

Articolo 13

(Divieto di cessione)

1. La presente Convenzione non potrà essere ceduta né totalmente né parzialmente, a pena di nullità.
2. Per l'esecuzione delle attività di supporto previste nel Piano Operativo è ammesso che Eutalia S.p.A. possa anche fare ricorso al mercato delle professionalità fisiche e/o giuridiche necessarie in conformità alla normativa vigente in materia di affidamenti pubblici.

Articolo 14

(Situazioni di incompatibilità/confitto di interessi)

1. La Società è tenuta a garantire l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità rispetto alle attività per le quali presta supporto al personale dell'Amministrazione.

Articolo 15

(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti del Dipartimento)

1. In conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, la Società dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma non ha affidato incarichi o lavori retribuiti in forma autonoma o subordinata, obbligandosi a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente

convenzione, ad ex dipendenti del Dipartimento per gli Affari Europei che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Dipartimento, e che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, alcuna attività lavorativa o professionale presso i soggetti destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 16

(Altri obblighi del soggetto Attuatore)

1. Il Soggetto Attuatore è, altresì, obbligato:

a) ad osservare e fare osservare tutte le disposizioni in materia di rapporti di lavoro, di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché di assicurazioni obbligatorie;

b) ad applicare tutte le norme contenute nel C.C.N.L. di riferimento per le varie categorie interessate, nonché la normativa vigente in tema di ricorso alle forme contrattuali flessibili;

c) ad adottare, nell'esecuzione dell'attività, i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a persone o cose e ad osservare e a far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

d) ad adottare tutte le misure necessarie con riferimento a quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. "Attuazione articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro";

e) a garantire e a tenere indenne l'Amministrazione da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività;

f) a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle attività di acquisizione di beni e servizi effettuate sulla base della presente convenzione, nei limiti di cui alla Determinazione ANAC n. 4 del 2011.

2. Il Soggetto Attuatore si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui il personale sia venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione della presente Convenzione e ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelarne la riservatezza. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel GDPR pubblicato il 4 maggio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale Europea ed in vigore dal 25 maggio 2018.

Articoli 17

(Tutela dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito

anche "GDPR") e del decreto legislativo n. 196/2003, ss.mm.ii. (di seguito "Codice Privacy"), al fine di trattare lecitamente i dati personali il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della presente Convenzione. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei soggetti interessati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui alla presente Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

2. Le Parti convengono che ognuna di loro nei confronti dell'altra riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento per i trattamenti conseguenti alla gestione del rapporto contrattuale.

3. Il personale della Società coinvolto nello svolgimento dei servizi presso la sede dell'Amministrazione verrà abilitato dall'Amministrazione ad accedere e operare sui propri sistemi per le finalità e le attività delegate in virtù di credenziali di accesso che sono attribuite e gestite dall'Amministrazione secondo le proprie disposizioni organizzative.

4. La Società si impegna a:

- a. far rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali relativi alla esecuzione della presente Convenzione;
- b. trattare e far trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni;
- c. garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito della presente Convenzione e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali:
 - i. ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - ii. trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali;
- d. adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del GDPR anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Articolo 18

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni tra le Parti, riguardanti l'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione dovranno essere indirizzate ai referenti di cui all'art. 23 ed effettuate mediante posta elettronica certificata (PEC) di cui al successivo comma 2.

2. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle Parti alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere i termini per gli adempimenti, sono effettuate a mezzo PEC inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

Amministrazione: info.affarieuropei@pec.governo.it

Eutalia: eutalia@legalmail.it

3. È onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Articolo 19

(Spese della Convenzione)

1. Sono a carico esclusivo di Eutalia S.p.A. tutte le eventuali spese relative alla stipulazione della presente Convenzione.
2. La stessa Convenzione, avente per oggetto esclusivo la prestazione di servizi il cui corrispettivo è soggetto ad IVA, è esente da registrazione fiscale fino al caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 novembre 1986, n. 131, e, laddove richiesta, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta fissa, ai sensi dell'articolo 40 del medesimo decreto, con oneri a carico della società affidataria.
3. La Società dichiara, a tutti gli effetti di legge, che le prestazioni di cui alla presente Convenzione saranno effettuate nell'esercizio di impresa, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, e che, pertanto, esse sono soggette ad IVA ai sensi dell'art. 1 del medesimo decreto.

Articolo 20

(Giurisdizione e risoluzione delle controversie)

1. La presente Convenzione è disciplinata e regolata dalle leggi dello Stato italiano.
2. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione o all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente o indirettamente connesse ad essa, ciascuna parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
3. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di cinque giorni dall'esame congiunto.
4. Resta inteso, peraltro, che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, sempre garantendo il perseguimento del pubblico interesse e il buon andamento dell'attività amministrativa, né consentiranno, se non per concordate ragioni gravi e rilevanti, alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte.
5. In caso di mancata composizione bonaria, la controversia è devoluta alla competenza del Foro di Roma.

Articolo 21

(Obbligatorietà della Convenzione)

La presente Convenzione impegna le parti contraenti solo dopo che sarà divenuta efficace a seguito della registrazione da parte degli Organi di controllo.

Articolo 22
(Clausola finale)

1. Eventuali modifiche della presente Convenzione verranno concordate tra le Parti e potranno dare luogo ad una sua revisione.
2. Pertanto, qualunque modifica non potrà avere luogo ed essere provata se non mediante atto scritto, anche ai fini della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, come previsto dall'art. 27, comma 9, dello Statuto di Eutalia S.p.A..
3. Resta inteso che le clausole della presente convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni aventi carattere cogente, contenute in leggi, regolamenti o decreti che entrino in vigore o siano emanate successivamente alla stipula della Convenzione stessa.
4. Resta, altresì, inteso che le Parti potranno concordemente modificare le clausole della presente Convenzione qualora intervengano modifiche della normativa di riferimento ovvero qualora lo renda necessario l'introduzione di nuove disposizioni primarie, secondarie o amministrative.

Articolo 23
(Referenti delle Parti)

1. Per l'attuazione della presente Convenzione, le Parti individuano quali referenti, per Eutalia S.p.A. l'Ing. Antonio Cassina e per il Dipartimento il Consigliere Laura Cavallo.
2. L'eventuale sostituzione dei suddetti referenti è oggetto di preventiva comunicazione scritta all'altra parte e non comporta la necessità di modificare la presente convenzione.
3. Le Parti provvederanno ad individuare i referenti operativi della Convenzione incaricati del monitoraggio delle attività, nonché della gestione delle modalità operative di attivazione dei singoli interventi.

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti nella forma della scrittura privata ed a distanza ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

Roma,

Per il Dipartimento per gli Affari Europei

Direttore Generale

Cons. Laura Cavallo

Per Eutalia S.p.A.

Amministratore Delegato

Avv. Marco Bellezza



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale - ROMA
ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto 12 febbraio 2026 di approvazione della convenzione stipulata il 9 febbraio 2026 tra il Dipartimento per gli Affari europei ed Eutalia s.p.a. per l'affidamento di servizi specialistici di supporto all'Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento dei fondi tematici per le riforme nell'ambito del progetto "SITE - Sistema Italia in Europa" - euro 4.042.122,30

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di precisare le valutazioni condotte dal Dipartimento, in sede di verifica dei presupposti normativi per l'affidamento *in house* a società interamente partecipata, in ordine al ricorso, da parte della società Eutalia, ai fini dell'adempimento del contratto, anche a professionalità esterne (il cui numero, profilo e onere complessivo non emerge chiaramente né dall'Offerta tecnico-economica presentata dalla Società né dalla Relazione di verifica di congruità). Questo Ufficio, in occasione dell'esame di precedente, analoghi, decreti, ha sottolineato l'esigenza che l'esecuzione di un contratto affidato a società *in house* sia espletato, in prevalenza, con risorse interne, in aderenza alla *ratio* dell'istituto (in cui l'affidamento è alternativo all'attribuzione della commessa, previa gara, ad un operatore economico privato) e alla necessità di evitare il rischio di integrare un'ipotesi di non legittimo procacciamento di personale (che, come noto, deve seguire le regole proprie dettate per le amministrazioni pubbliche).

Si prega di fornire, altresì, ulteriori precisazioni in ordine alla congruità dei costi per acquisto di beni e servizi, che sommano (euro 1.988.000) oltre la metà, al netto di IVA, dei costi complessivi del servizio affidato.



CORTE DEI CONTI

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 3 - Riscontro atti centri n. 1,3,4,5,10,12,16 E 18

AL Dipartimento per le politiche europee
Largo Chigi, 19
00187 - Roma

OGGETTO: **RILIEVO Corte dei conti** – PRESIDENZA - DIP. PER GLI AFFARI EUROPEI - Convenzione tra Dipartimento per gli Affari Europei ed Eutalia S.p.A. per l'affidamento di servizi specialistici di supporto all'Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento dei fonditematici per le riforme nell'ambito del progetto "SITE - Sistema Italia in Europa"- Visto 692/2026.

Si trasmette, per il seguito di competenza, il rilievo della Corte dei conti pervenuto con Prot. **UBRRAC-0010088** del **31/03/2026**, inerente al provvedimento in oggetto.

IL DIRIGENTE

p. (Dott. Claudio Lavagnini)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per gli affari europei
Ufficio per la gestione amministrativa, la
comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il
coordinamento sui fondi tematici per le riforme*

OGGETTO: RILIEVO Corte dei conti – PRESIDENZA - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI - Convenzione tra Dipartimento per gli Affari Europei ed Eutalia S.p.A. per l'affidamento di servizi specialistici di supporto all'Ufficio per la Gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento dei fondi tematici per le riforme nell'ambito del progetto "SITE - Sistema Italia in Europa"- Visto 692/2026

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, si riportano di seguito le osservazioni e argomentazioni per il riscontro al rilievo formulato dalla Corte dei conti.

La convenzione oggetto di valutazione è stata stipulata, con Eutalia, ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 15 maggio 2025 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025 n. 69. Benché la norma in parola già indicasse la citata società quale destinatario dell'affidamento convenzionale, il Dipartimento ha comunque ritenuto di dover approfondire la congruità economica della prestazione, la vantaggiosità economica delle tariffe applicate e gli altri principi indicati dall'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023. Le scelte, quali quelle relative all'individuazione delle risorse professionali da adibire all'attività di supporto tecnico-operativo, ivi compreso il ricorso a personale esterno, effettuate dalla società, così come previsto dal combinato disposto dell'art. 10, commi 1 e 6, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, sono state valutate tenendo conto dell'urgenza di avviare il Progetto il cui orizzonte temporale appare comunque limitato nonché della tipologia di attività che richiedono un altissimo livello di specializzazione e una discontinuità nell'utilizzo.

Nell'ambito dell'offerta presentata per il progetto "Supporto tecnico-operativo per l'attuazione del Progetto "SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE)"" si rappresenta che le fasi progettuali che prevedono il coinvolgimento del personale interno della Società sono suddivise nelle azioni di seguito riportate:

- **Coordinamento amministrativo – gestionale:** da intendersi come governo dell'intera azione di supporto sia in seno al gruppo di lavoro sia nelle relazioni con l'Amministrazione, per la *governance* del rapporto di collaborazione;
- **Selezione e gestione del Gruppo di lavoro:** messa a punto di una procedura, condotta nel rispetto della normativa vigente, che prevede la definizione del fabbisogno in funzione delle puntuali contingenze progettuali e conversione dello stesso in requisiti professionali da far confluire nel documento di avviso pubblico finalizzato alla ricerca delle professionalità più idonee all'azione di supporto richiesta. Nel rispetto delle procedure, l'azione svolta da Eutalia consta, poi, di una puntuale valutazione delle candidature attraverso un iter che si compone non



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per gli affari europei
Ufficio per la gestione amministrativa, la
comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il
coordinamento sui fondi tematici per le riforme*

soltanto dell'analisi del cv ma anche di azioni di approfondimento delle esperienze professionali attraverso colloqui conoscitivi;

A riguardo, preme sottolineare che la ricerca di risorse umane altamente specializzate richiede necessariamente competenze organizzative, tecniche e amministrative che, in uno con adeguati profili di flessibilità e attenzione alle esigenze istituzionali della committenza, Eutalia mette a disposizione della committenza producendo un beneficio tangibile in capo all'Amministrazione la quale può, per ciò stesso, disporre in tempi brevi delle migliori professionalità atte a fornire il supporto richiesto;

- **Procedure di acquisizione beni e servizi:** l'acquisizione di beni, servizi e lavori avviene nel rispetto dei principi, indicati nel Codice degli appalti, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione dei fornitori. Il personale dell'area dedicata attiva le procedure di acquisizione che obbligatoriamente prevedono l'utilizzo di piattaforme digitali "certificate". Inoltre, gli affidamenti di maggiore entità quali la piattaforma informatica, avverranno attingendo alle opportune procedure dell'Accordo Quadro CONSIP.
- **Monitoraggio e controllo del progetto:** gestione del budget, verifica dello stato di avanzamento delle attività, gestione amministrativa e contabile relativa alla rendicontazione finanziaria delle spese sostenute attraverso il sistema contabile aziendale, produzione di prospetti riepilogativi dei costi di personale interno ed esterno ai fini del controllo di gestione;
- **Gestione dei flussi informativi:** con particolare riguardo alla gestione del flusso documentale, l'indicizzazione, la fascicolazione e l'interoperabilità, facendo ricorso a innovativi e aggiornati strumenti di archiviazione e condivisione;
- **Supporto logistico:** con particolare riguardo alle iniziative da attuare per assicurare un adeguato servizio in caso di missioni e trasferte – previste dalla Convenzione – garantendo la partecipazione degli esperti sulla base di specifiche richieste del Dipartimento;
- **Amministrazione e pagamenti:** avvio dell'iter autorizzativo per il pagamento delle figure inserite nel team, verifica regolarità contributiva, verifica regolarità fiscale, rispetto normativa sulla tracciabilità, raccolta ed archiviazione delle distinte di pagamento;
- **Restituzione dei risultati di progetto:** valutazione e valorizzazione/diffusione degli esiti principali del progetto sia dal punto di vista delle procedure tecnico-amministrative attivate (tempistiche, modalità attuative, relazioni, sinergie, etc.) sia rispetto all'impatto conclusivo che sarà stato determinato dagli interventi promossi all'interno delle singole linee progettuali. Tali evidenze saranno veicolate al personale del Dipartimento e ai principali interlocutori istituzionali del progetto attraverso azioni di diffusione e promozionali che saranno individuate su indicazione del Dipartimento e saranno oggetto altresì di un rapporto strutturato.

Le azioni sopra descritte sono garantite facendo ricorso a risorse professionali interne alla Società Eutalia S.p.A. nelle funzioni di direzione, coordinamento, monitoraggio, controllo e rendicontazione.

Tali risorse, si occuperanno, a titolo esemplificativo, di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari europei
Ufficio per la gestione amministrativa, la
comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il
coordinamento sui fondi tematici per le riforme

1. supervisionare il corretto svolgimento delle attività operative previste, garantendo la continuità delle azioni di gestione e coordinamento sia con riferimento all'implementazione delle attività poste in essere in relazione ai diversi ambiti del progetto, sia nell'ambito del rapporto con gli attori istituzionali coinvolti nell'attuazione del progetto;
2. attuare e verificare in itinere le azioni progettuali;
3. gestire le procedure di selezione delle risorse esterne, sulla base degli specifici fabbisogni emersi in sede di confronto con la committenza: gestione della fase di valutazione delle candidature ricevute, definizione delle griglie di valutazione delle candidature, fino alla redazione e pubblicazione delle graduatorie finali di merito;
4. gestire amministrativamente le risorse umane contrattualizzate, con una costante azione di interfaccia con gli esperti selezionati e il supporto alla gestione operativa e al monitoraggio quantitativo delle attività di progetto;
5. monitorare le attività progettuali, supervisionando l'andamento complessivo del progetto *in itinere* (tempistiche, modalità attuative, relazioni, sinergie) e l'impatto conclusivo.

Alcune delle risorse professionali della società (5) saranno direttamente impiegate - e rendicontate - sul progetto nell'ambito delle Linee di intervento trasversale (Direzione e Coordinamento; Monitoraggio e valutazione), espressamente previste a budget tra i costi diretti di progetto e saranno direttamente coinvolte nelle attività di progetto, garantendo un supporto costante alle strutture del Dipartimento attraverso incontri e periodiche riunioni di allineamento. A conferma dell'elevato valore intrinseco delle risorse professionali interne direttamente coinvolte nelle attività di progetto, si sottolinea che le stesse svolgono una fondamentale funzione di presidio strategico e coordinamento operativo di tutte le azioni progettuali. Per tale ragione esse ricoprono un ruolo altamente strategico concorrendo alla definizione e al raggiungimento degli obiettivi generali dell'iniziativa.

Nell'ambito della struttura interna di Eutalia, le altre figure professionali che partecipano alle attività previste e alla realizzazione degli obiettivi sottesi trovano copertura nell'ambito dei costi indiretti¹, riferibili alle spese generali, e si occuperanno del *controllo ed il monitoraggio* della gestione amministrativa e contabile relativa alla rendicontazione finanziaria delle spese sostenute attraverso il sistema contabile aziendale, nonché della produzione di prospetti riepilogativi dei costi di personale interno ed esterno ai fini del controllo di gestione; dell'*archiviazione* e della *gestione del flusso documentale*, in coerenza con le procedure aziendali, ivi inclusa l'indicizzazione, la fascicolazione e l'interoperabilità; il supporto alla segreteria tecnica attraverso un presidio nella fase di bigliettazione e di formalizzazione di tutti gli adempimenti logistici connessi alle missioni degli esperti; il *caricamento e del controllo della documentazione per le procedure di e-procurement*, della trasparenza e delle verifiche dei requisiti ex lege; lo studio e la progettazione del piano operativo per la predisposizione della piattaforma digitale e l'analisi delle diverse componenti..

¹ Nell'ambito dell'offerta tecnico-economica, la rendicontazione dei costi indiretti prevede il ricorso al tasso forfettario "fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile", secondo quanto previsto dall'art. 54, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari europei
Ufficio per la gestione amministrativa, la
comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il
coordinamento sui fondi tematici per le riforme

La struttura interna di Eutalia effettua una verifica di coerenza programmatica degli avvisi di selezione e delle procedure di acquisizione secondo il progetto e gli obiettivi previsti, nel rispetto della normativa sul conferimento degli incarichi e sui contratti pubblici.

Le strutture di controllo verificano, prima di procedere alla rendicontazione, in collaborazione con le risorse direttamente coinvolte, il rispetto delle condizioni e delle regole generali di certificazione della spesa sulla base dei presupposti definiti negli atti di assegnazione e concessione.

Preventivamente alla citata azione di controllo, viene effettuata dal competente ufficio interno di autocontrollo un'azione di verifica della completezza e correttezza della documentazione amministrativa e contabile prodotta dagli esperti del gruppo di lavoro a sostegno della spesa sostenuta e altri documenti inerenti alla realizzazione delle attività attraverso lo sviluppo di una Pista di controllo dedicata.

Per tale tipologia di attività, a carattere sostanzialmente trasversale, è previsto il coinvolgimento di ulteriori figure professionali interne alla struttura di Eutalia.

Fermo restando tutto quanto sopra descritto, la Società, per specifiche esigenze progettuali cui non può far fronte con personale interno potrà avvalersi di esperti di particolare e comprovata esperienza e specializzazione, che difficilmente possono essere trovate all'interno di strutture complesse, fossero anche della pubblica amministrazione: motivo per il quale la suddetta norma immagina che l'Amministrazione faccia ricorso all'*in-house*. Se così non fosse, l'*in-house* dovrebbe prevedere al suo interno una quantità molto significativa di risorse umane di ogni specializzazione, sostanzialmente soppiantando la struttura pubblica tout court. Aderendo a tale ultimo diverso orientamento, che vorrebbe che l'*in-house* detenesse al proprio interno (nella propria pianta organica) il personale deputato all'attuazione dei progetti - per l'attuazione degli stessi su richieste della committenza pubblica - l'ente *in-house* si troverebbe non a dover selezionare e contrattualizzare per la durata dei progetti esperti esterni, ma a dover internalizzare tali expertise nella propria pianta organica, con evidenti disfunzionalità sia per la struttura della società, sia in ultimo per il bilancio pubblico, col rischio che l'*in-house* possa divenire, così, un doppio della pubblica amministrazione senza però i vincoli della medesima (come ad esempio la doverosa e pedissequa aderenza ai dettami della legge 165/2001).

Al contrario, l'affidamento in regime *in-house providing* è in grado di assicurare, da un lato, il controllo, l'indirizzo e il presidio costante da parte dell'Amministrazione sull'attuazione degli interventi e, dall'altro, la tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione. La struttura *in house*, si sottolinea, non ha un fine commerciale ma istituzionale. Una società *in-house* agisce come braccio operativo di un'amministrazione non perseguendo fini lucrativi ma interessi pubblici garantendo, seppur in via mediata, un servizio basato sui principi di universalità, uguaglianza, equità e imparzialità.

Un'amministrazione pubblica decide di affidarsi ad un organismo *in-house* per accelerare la realizzazione della spesa, sia attraverso gruppi di lavoro dotati di competenze altamente specialistiche nonché di comprovata esperienza nel settore di riferimento, sia perché può garantire celerità e trasparenza nelle acquisizioni di beni, servizi professionali, servizi di marketing e promozione, dotazioni strumentali ecc.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per gli affari europei
Ufficio per la gestione amministrativa, la
comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il
coordinamento sui fondi tematici per le riforme*

La competenza che Eutalia vanta nella progettazione, gestione e controllo di iniziative progettuali pubbliche garantisce all'amministrazione il raggiungimento degli obiettivi collegati a determinate azioni a supporto delle funzioni amministrative classiche perseguendo il miglioramento della performance degli uffici pubblici in termini di celerità e raggiungimento dell'interesse collettivo.

A ciò si aggiunga quanto espresso anche dal decreto-legge 77/21 all'art.10 commi 1,2,3 e 6:

“1. Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNR e dai cicli di programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2. L'attività di supporto di cui al comma 1 copre anche le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e comprende azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso la messa a disposizione di esperti particolarmente qualificati.

3. Ai fini dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la valutazione della congruità economica dell'offerta ha riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e la motivazione del provvedimento di affidamento dà conto dei vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione degli standard di riferimento di Consip S.p.A e delle centrali di committenza regionali.

6. Ai fini dell'espletamento delle attività di supporto di cui al presente articolo, le società interessate possono provvedere con le risorse interne, con personale esterno, nonché con il ricorso a competenze - di persone fisiche o giuridiche - disponibili sul mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”.

Inoltre, come anticipato, il comma 1 dell'articolo 19 del Decreto - Legge n. 25 del 14 marzo 2025, convertito nella Legge n. 69 del 9 maggio 2025 prevede espressamente per il Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri la possibilità di stipulare una Convenzione con la società in house Eutalia per l'attuazione di specifiche progettualità, ivi compreso lo svolgimento di attività di informazione, di accompagnamento, di supporto tecnico specialistico e di tutoraggio, in relazione alla elaborazione e alla presentazione di proposte, nonché alla partecipazione da parte delle pubbliche amministrazioni italiane a progetti a valere sui programmi a gestione diretta dell'Unione europea a valere sulle risorse del programma complementare al Programma operativo nazionale «Governance e capacità istituzionale 2014-2020».

L'azione di Eutalia si sostanzia in un'azione di supporto metodologico e tecnico-specialistico di elevata professionalità per attività di cui l'amministrazione non dispone internamente di expertise adeguate e per le quali si rende necessaria individuare una modalità che ne garantisca una pronta attivazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari europei
Ufficio per la gestione amministrativa, la
comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il
coordinamento sui fondi tematici per le riforme

Il ricorso all'*in-house* garantisce un certo grado di expertise tecnica attraverso l'accesso a competenze disponibili sul mercato esclusivamente attraverso procedure ad evidenza pubblica, in presenza con precisi presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere a obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le attività previste;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione/affidamento.

Per ciò che concerne la Convenzione sottoscritta, l'oggetto della stessa non riguarda le funzioni ordinarie del Dipartimento ma si sostanzia in un'azione di supporto tecnico-operativo e di assistenza specialistica di elevata professionalità per lo svolgimento di attività di cui non si dispone internamente di expertise adeguate e, per le quali diventa inevitabile e necessario individuare una modalità che ne garantisca una pronta attivazione. Tali risorse, in virtù delle tempistiche di alcune specifiche azioni progettuali, possono essere attivate con modalità *on demand* al fine di garantire un supporto tecnico specialistico adeguato al fabbisogno richiesto e limitato nel tempo. Le professionalità esterne sono attivate esclusivamente e per una durata limitata, a supporto delle linee progettuali specialistiche, attraverso procedure comparative ad evidenza pubblica, senza inserimento nell'organizzazione dell'Amministrazione.

Le attività di Eutalia si inseriscono peraltro nell'ambito del già richiamato Progetto SITE, già esaminato favorevolmente da codesta spettabile Corte nell'ambito dell'approvazione della Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'Unità di Gestione del Programma e il Beneficiario "Dipartimento Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei ministri" nell'ambito del progetto SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE) – CUP J59B25000190001, ammesso alla registrazione il 26/01/2026 n. 274.

A tale Progetto, in affiancamento alle risorse fornite da Eutalia, il Dipartimento ha previsto di dedicare, seppure in maniera limitata e non continuativa, giornate lavorative di 98 risorse interne (9 dirigenti e 89 unità di personale delle aree) che, tramite la loro partecipazione non solo potranno fornire il proprio expertise in tutti gli ambiti del progetto ma potranno anche trarre giovamento dal lavoro congiunto con le figure altamente specializzate fornite da Eutalia.

La Società *in-house* può garantire l'imparzialità della procedura di selezione ricorrendo a una procedura comparativa di selezione di figure esterne individuando il migliore, disponibile sul mercato, tra gli aspiranti all'incarico. La citata procedura definisce le modalità di selezione di professionisti ai quali è richiesto un contributo professionale specifico, di natura tecnica, caratterizzato da input di tipo personale, che prestano, in genere, attività riferibili a un determinato progetto/convenzione.

Il ricorso ad Eutalia consente, pertanto, all'Amministrazione di perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione del progetto, favorendo la celerità, la razionalizzazione e l'efficace



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per gli affari europei
Ufficio per la gestione amministrativa, la
comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il
coordinamento sui fondi tematici per le riforme*

utilizzo delle risorse pubbliche e, in generale, il buon andamento dell'attività amministrativa assicurando un vantaggio competitivo rispetto alle società commerciali che operano secondo la logica del profitto.

Le professionalità messe a disposizione incideranno, quindi, in termini di riduzione dei tempi delle procedure per l'accelerazione della spesa pubblica e il raggiungimento degli obiettivi collegati all'azione di *Sistema Italia in Europa*.

Nella Convenzione in oggetto, infatti, risulta essenziale il contributo da parte di expertise specifica e consolidata a titolo esemplificativo nelle seguenti, specifiche, aree tematiche:

- a) supporto alla pianificazione strategica, promozione e comunicazione istituzionale attraverso professionalità con competenze per garantire la mappatura e il monitoraggio della partecipazione italiana nei programmi a gestione diretta; la definizione di uno o più tavoli interistituzionali per l'individuazione delle priorità nazionali; l'attivazione di una rete dei Punti di Contatto Nazionali (PCN); l'elaborazione della Strategia Nazionale per i Programmi a Gestione Diretta 2026-2027;
- b) supporto alla progettazione e realizzazione della piattaforma tecnologica per l'erogazione dei servizi del Polo Italiano dei Progetti Europei (PIPE);
- c) supporto alla progettazione europea a soggetti pubblici nazionali e locali;
- d) assistenza alla progettazione attivabile dalle organizzazioni che saranno selezionate sulla base di criteri definiti dal coordinamento di progetto in collaborazione con i punti di contatto nazionali dei programmi;
- e) supporto all'erogazione di servizi specifici di formazione finalizzati ad aumentare la capacità progettuale di soggetti pubblici e privati di progettare efficacemente a valere su bandi europei;
- f) supporto alle attività di analisi, valutazione e valorizzazione dei risultati;
- g) supporto agli Uffici preposti nelle funzioni di sorveglianza, gestione e coordinamento e supporto tecnico specialistico nell'attività di comunicazione attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi;
- h) supporto nell'organizzazione di iniziative ed eventi a carattere istituzionale, da svolgersi sul territorio nazionale, nonché attraverso piattaforme digitali e strumenti innovativi, volti a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di pertinenza del Dipartimento; supporto di tipo logistico-funzionale alla realizzazione dei suddetti eventi (fornitura di location, servizio di accoglienza, attrezzatura tecnica di amplificazione, servizio di catering); individuazione e realizzazione di soluzioni grafiche per documenti informativi; attività di segreteria di comitati e tavoli di lavoro.

Le aree tematiche sopra richiamate prevedono, comprensibilmente, un'alta specializzazione in materia ed una disponibilità immediata e flessibile per garantire un supporto costante ed efficace al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per gli affari europei
Ufficio per la gestione amministrativa, la
comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il
coordinamento sui fondi tematici per le riforme*

Dipartimento. Le attività di raccordo con le varie realtà internazionali comportano l'individuazione di professionalità altamente specializzate con un bagaglio professionale consolidato e con esperienze in ambito europeo ed internazionale. Si tratta di professionalità che devono necessariamente essere in possesso di comprovata esperienza pluriennale in attività di progettazione, attuazione e gestione di iniziative con Fondi diretti.

Quanto al secondo rilievo formulato, di **richiesta di precisazioni in ordine alla congruità dei costi per acquisto di beni e servizi**, si rappresenta quanto segue:

I costi per l'acquisto di beni e servizi indicati nella Convenzione, pari a complessivi euro 1.988.000,00 al netto dell'IVA, sono riferiti in via prevalente allo sviluppo, all'implementazione e alla messa in esercizio della piattaforma informatica "Polo Italiano dei Progetti Europei (PIPE)", come puntualmente descritto nella scheda progetto predisposta dal Dipartimento per gli Affari Europei.

Il relativo finanziamento per lo sviluppo della suddetta piattaforma, in cui si sostanzia l'attività 2 della linea 1 del citato progetto SITE, è stato già sottoposto alla valutazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione ed è stato approvato da codesta rispettabile Corte nell'ambito delle procedure di competenza.

L'importo in parola è stato stimato da Eutalia S.p.A. sulla base delle caratteristiche funzionali e tecnologiche della Piattaforma PIPE, della complessità delle soluzioni applicative da realizzare, nonché della pregressa esperienza maturata dalla Società nell'ambito dello sviluppo e della gestione di piattaforme digitali finanziate con fondi europei.

Si evidenzia che l'importo indicato in Convenzione rappresenta un limite massimo di spesa, privo di automatismi, attivabile esclusivamente in funzione dell'effettivo fabbisogno e previo accordo con questa Amministrazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa.

Articolazione dei costi per beni e servizi – Piattaforma PIPE

Componente	Importo (€)
Front end	350.000,00
Back end	500.000,00
Infrastruttura	400.000,00
Consumption 2 mesi	50.000,00
Totale	1.300.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per gli affari europei
Ufficio per la gestione amministrativa, la
comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il
coordinamento sui fondi tematici per le riforme*

La suddetta articolazione consente una chiara riconducibilità dei costi alle singole componenti progettuali, garantendo la tracciabilità della spesa e la coerenza economica rispetto alle funzionalità previste dalla piattaforma PIPE.

Il computo degli importi stimati tiene conto di analoghe prestazioni già rese da Eutalia S.p.A. nell'ambito di iniziative di sviluppo e gestione di piattaforme digitali a supporto delle pubbliche amministrazioni.

A titolo esemplificativo, nell'ambito dell'azione di supporto al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), la Società è impegnata nel rafforzamento e nell'evoluzione della piattaforma "Syllabus Community", destinata alla gestione di comunità professionali tematiche e allo scambio di buone pratiche, per un valore economico complessivo della piattaforma pari a euro 1.996.200,00. Tra le attività previste in tale ambito rientrano, in particolare:

- la configurazione e l'avvio della piattaforma tecnologica;
- la progettazione e gestione di comunità tematiche di benchlearning;
- la realizzazione di progetti pilota e il supporto tecnico-applicativo;
- il disegno e l'abilitazione delle funzionalità tecnologiche della piattaforma.

Il raffronto con tali iniziative consente di ritenere congrua e proporzionata la stima dei costi prevista per la piattaforma PIPE, in relazione agli obiettivi, alla complessità e all'estensione delle funzionalità richieste.

Ad ogni buon conto, si rappresenta che la Società, per importi di tale portata, farà ricorso alle procedure dell'Accordo Quadro CONSIP, assicurando che gli importi riconosciuti siano determinati nel rispetto dei parametri di mercato e corrisposti esclusivamente a fronte di spese effettivamente sostenute e rendicontate, senza applicazione di alcuna maggiorazione.

Relativamente ai restanti 688.000 euro, gli stessi verranno utilizzati, ove necessario, fondamentalmente per la gestione degli eventi previsti dal Progetto SITE e per la mobilità sul territorio degli esperti e del personale per fornire i previsti interventi di assistenza e formazione locali. Si evidenzia che, anche per tali cifre, l'importo indicato in Convenzione rappresenta un limite massimo di spesa, privo di automatismi, attivabile esclusivamente in funzione dell'effettivo fabbisogno e previo accordo con questa Amministrazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa. E che è stato stimato da Eutalia sulla base delle pregresse esperienze convenzionali.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Laura Cavallo



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero sn del 12/02/2026, con oggetto PRESIDENZA - DIP. PER GLI AFFARI EUROPEI - Convenzione tra Dipartimento per gli Affari Europei ed Eutalia S.p.A. per l'affidamento di servizi specialistici di supporto all'Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento dei fondi tematici per le riforme nell'ambito del progetto "SITE - Sistema Italia in Europa"- Visto 692/2026. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0008630 - Ingresso - 26/02/2026 - 14:18 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/04/2026 n. 1185 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 12 febbraio 2026, di approvazione della convenzione stipulata il 9 febbraio 2026 tra il Dipartimento per gli Affari europei ed Eutalia s.p.a., per l'affidamento di servizi specialistici di supporto all'Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento dei fondi tematici per le riforme nell'ambito del progetto "SITE - Sistema Italia in Europa", prendendo atto dei chiarimenti forniti dal Dipartimento, in sede di riscontro a rilievo, in ordine al ricorso, da parte della società Eutalia, ai fini dell'adempimento del contratto, anche a professionalità esterne (motivati anche in ragione dell'espressa previsione legislativa alla base del rapporto contrattuale in esame, nonché di quanto previsto dalla normativa in materia di affidamenti a società c.d. in house per l'attuazione di progetti finanziati da fondi UE). Si sottolinea l'esigenza che, in generale, l'esecuzione di un contratto affidato a società in house sia espletato, in prevalenza, con risorse interne, in aderenza alla ratio dell'istituto (in cui l'affidamento è alternativo all'attribuzione della commessa, previa gara, ad un operatore economico privato) e alla necessità di evitare il rischio di integrare un'ipotesi di non legittimo procacciamento di personale (che, come noto, deve seguire le regole proprie dettate per le amministrazioni pubbliche).

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI